



ROTARY CLUB PARMA

ANNATA ROTARIANA 2009-2010

PRESIDENTE LUIGI BENASSI

BOLLETTINO N. 2

(ottobre 2009)

Cari Amici,

la nuova annata Rotariana è iniziata sotto i migliori auspici mercoledì 14 settembre grazie alla generosa e calorosa accoglienza di Gianna e Giuseppe Rodolfi presso la loro dimora di Ozzano Taro. La presentazione da parte di Giuseppe e Figlio della storia della loro rinomata Azienda, che sulle basi di una solida tradizione Familiare ha affrontato con sicurezza le indispensabili trasformazioni tecnologiche ed organizzative che le permettono oggi di proseguire in un trend continuo di crescita e di espansione anche all'Estero, ha suscitato vivo interesse da parte dei numerosi Soci presenti. E' seguita poi la visita guidata alle varie fasi della lavorazione del pomodoro, a partire dall'arrivo dei grandi camion stracolmi dei rossi frutti, al loro lavaggio e selezione, alla pelatura e alla successiva trasformazione nei prodotti ormai conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. La splendida conviviale ai bordi della piscina, felicemente favorita dalla clemenza del clima, ha permesso ai numerosi Amici di passare una indimenticabile serata di amicizia e cordialità, nel miglior stile Rotariano.

Mercoledì 16 la Conviviale allo Stendhal è stata arricchita dalla interessante Relazione del nuovo Socio Prof. Cesare Piccinini, che ci ha intrattenuto sul tema " I Minori nel labirinto..... Giudiziario". Grazie alla sua pluriennale esperienza di Psichiatra Forense nel settore della violenza sui Minori, Cesare ci ha proposto una serie di problemi che rendono purtroppo l'iter giudiziario dei minori spesso lungo e travagliato. Ne è seguita una interessante discussione, con l'intervento di numerosi Soci.

Mercoledì 23 settembre la Conviviale di Interclub con gli Amici del Rotary di Salsomaggiore si è aperta ai meravigliosi squarci della "Val di Noto", in Sicilia, brillantemente presentati dal nostro Socio Maurizio Baroni, antiquario, e dal Prof.

Giovanni Godi, esperto d'arte, del Club di Salso. L'occasione è stata il completamento dell'arredamento dello splendido Palazzo Nicolaci di Villadorata, splendido gioiello del Barocco Siciliano riportato finalmente agli antichi splendori. Mercoledì 30 settembre l'Interclub con gli Amici del Parma Est ci ha permesso di ascoltare le proposte di Service del Rotary Internazionale riguardo la "Azione per il Pubblico Interesse Mondiale", appassionatamente presentate da Bruno Pelloni, Presidente della Sottocommissione APIM del nostro Distretto.

Desidero ringraziare vivamente a nome di tutti l'amico Alberto Fioretti che ha voluto donare al Club una somma importante da destinare ai progetti di service.

Non posso chiudere questa presentazione senza doverosamente aggiornarVi sull'evento che ha interessato i Rotary di Parma nella recente Estate, e cioè il problema del "Terzo Rotary", di cui Vi ho già dato notizia in occasione delle Conviviali. Credo che il modo migliore sia quello di inviarVi i testi originali della lettera ricevuta dal Governatore Mario Baraldi e della nostra risposta successiva, frutto dell'ampia e variegata discussione dei Consigli del Rotary Club di Parma e del Parma Est riuniti.

Contiamo con questa decisione di mostrare ancora una volta la nostra forte adesione ai principi che hanno ispirato fin dall'inizio il Rotary Internazionale, cui ci sentiamo di appartenere.

ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self

DISTRETTO 2070 - ITALIA

Emilia Romagna - Toscana (Italia)

Repubblica di San Marino

MARIO BARALDI

Governatore 2009-2010

Segreteria: Via Michelangelo Buonarroti, 7 - 411000 Modena - Italia

Tel +39 59 2929981 - Fax +39 59 2923184

e.mail segreteria2009-2010@rotary2070.it

Ai Presidenti

del Rotary Club di Parma

Luigi BENASSI

Via Dalmazia, 10/1 - 43100 Parma

del Rotary Club Parma Est

Angelo ANEDDA

Strada Fontanorio 132 - 43100 Parma

e p.c.

All'Assistente del Governatore

Alberto PIZZI

Via Fosse Ardeatine 1 -43100 Parma

Cari Presidenti,

con riferimento alla nostra riunione di agosto, Vi rammento che il risultato finale della franca ed aperta disamina sulla possibilità della nascita di un nuovo terzo Club nell'area di Parma, è stato il suggerimento di indire da parte vostra una assemblea nella quale decidere se accettare la proposta del sottoscritto, Governatore Mario Baraldi, di essere entrambi padrini del nuovo Club in modo da non disperdere un nucleo di possibili rotariani in grado di dar vita ad un nuovo Club secondo le richieste del Presidente Internazionale, John Kenny.

Ricordo al riguardo che il sottoscritto in qualità di Governatore, i Presidenti di Club nonché i Club stessi in quanto facenti parte di un'Associazione Internazionale, devono seguire le direttive internazionali nonché le regole necessarie ad impedire eccessi di conservatorismo, campanilismo sicuramente non favorevoli ad uno sviluppo armonioso del Rotary in ciascuna area.

L'autonomia del Club non può per regolamento andare contro gli interessi del Rotary Internazionale e io avrò sempre come mio primario dovere quello di perseguire le direttive del presidente Internazionale ed il bene del Rotary.

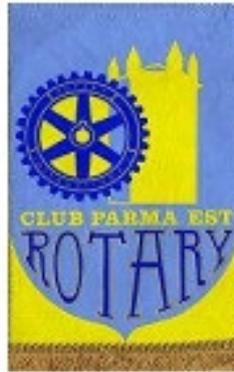
Tutti i dati relativi ai rapporti abitanti/rotariani della Vostra area indicano che esistono le possibilità di incrementare il numero di rotariani e, visto il numero dei membri nei Vostri due Club, la cosa più razionale è la creazione di un nuovo club contenente tutte le rappresentanze possibili professionali ecc e capace di esprimere quelle dinamicità che sono tipiche dei neofiti.

In attesa di una risposta ufficiale al mio mandato, mi raccomando in modo particolare che esprimiate ai Vostri Club la mia volontà di potenziare il Rotary con intelligenza evitando di creare lacerazioni o conflitti interni ai Vostri Club, poiché questo non sarebbe il segnale di maturità da me richiesto.

Un caro saluto

Mario

12 settembre 2009



Parma, 17 settembre 2009

Al Governatore 2009/2010
del Distretto 2070 del ROTARY
INTERNATIONAL
Prof. Mario Baraldi
Via Michelangelo Buonarroti, 7
41100 MODENA

All'Assistente del Governatore
Dott. Alberto Pizzi
Via Fosse Ardeatine, 1
43100 PARMA

Caro Governatore,

i Consigli Direttivi dei nostri Club, riuniti congiuntamente per deliberare in merito alla Tua proposta, scaturita in occasione del nostro incontro a Modena e formalizzata nella Tua lettera del 12 settembre u.s., hanno dato vita ad un acceso dibattito, nel corso del quale è innanzitutto emerso il disagio, fortissimo e diffuso, per i modi nei quali l'iniziativa di costituire il nuovo Rotary Club a Parma ha preso corpo.

Al termine della vivace discussione, valutata in modo sereno ed approfondito la Tua proposta, i due Club hanno deciso di accettare il Tuo mandato di essere padrini della costituzione del nuovo Rotary Club a Parma, in linea con le indicazioni del Presidente Internazionale John Kenny, in relazione alle manifestate necessità di espansione dell'effettivo, e ritenendo con ciò superata l'iniziativa precedente.

L'assoluta esigenza, da noi Presidenti fortemente richiamata anche in aderenza alle Tue raccomandazioni, di garantire che tra i Club del Distretto, presenti e futuri, vi siano relazioni assolutamente cordiali, così come tra questi e il Rotary International, e siano evitate possibili lacerazioni e conflitti, ha generato l'esito indicato.

A tale proposito, ai sensi di quanto previsto dal Manuale di Procedura, restiamo in attesa della nomina da parte Tua, del previsto "Rappresentante speciale" per la quale ci permettiamo di indicarti, di comune accordo, il nominativo di Riccardo Carelli, Past President del Club Parma Est, le cui altissime qualità di saggezza Rotariana sono assolutamente e unanimemente riconosciute e che, dall'annata 2010/2011 sarà Assistente del Governatore per la nostra zona.

In attesa di Tuo riscontro, Ti porgiamo i nostri più cari saluti.

Il Presidente del ROTARY CLUB PARMA
ROTARY CLUB PARMA EST

Il Presidente del

Luigi Benassi

Angelo Anedda

APPUNTAMENTI E CONVIVIALI DEL MESE DI OTTOBRE 2009

- 7 OTTOBRE, MERCOLEDÌ

Ore 12.45 Conviviale e Relazione del nuovo Socio Claudio Rinaldi sul tema "La rivoluzione di Gianni Brera: una Lezione di Giornalismo".

- 14 OTTOBRE, MERCOLEDÌ

Ore 17.30 Nell'ambito della Manifestazione "Festival Verdi" sotto i Portici del Grano (Palazzo Municipale, Via Repubblica,1): Presentazione del nostro "Premio Verdi" da parte del Presidente Luigi Benassi e dei Soci Prof. Pierluigi Petrobelli (Direttore Istituto Nazionale di Studi Verdiani) e Prof.ssa Daniela Romagnoli (Presidente Commissione Premio Verdi).

Ore 18: Concerto dell'ensemble "Slow Flute"

Ore 20: Conviviale rustica presso la nuova "Trattoria Ronzoni", via Bruno Longhi 3/a.

E' una occasione importante, che il Comitato per il "Premio Verdi" ha fortemente voluto per presentare alla Città questo evento che ha riscosso da sempre un grande interesse a livello Internazionale, ma che forse è meno conosciuto proprio a casa nostra. Contiamo quindi su di una ampia partecipazione da parte dei nostri Soci, che potranno diffondere la notizia ad amici e conoscenti ! L'ingresso ai Portici è gratuito; i posti a sedere circa 200, ma solo pochi ci saranno riservati. Quindi; chi prima arriva... evita di stare in piedi. L'ensemble "Slow Flute" è un gruppo interessante che ha riscosso continui successi durante l'estate. Come premio di partecipazione potrete gustare in anteprima la "cucina rustica" del nuovo Ristorante/Pizzeria dei Ronzoni in via Bruno Longhi.

Per esigenze organizzative si prega di comunicare la presenza entro lunedì 11 ottobre o mandando o una e-mail al Segretario (stefano.spagnamusso@alice.it) o telefonando alla nostra segreteria (0521/282408),

- 21 OTTOBRE, mercoledì

Ore 19 CAMINETTO allo Stendhal

Una ottima occasione per fare quattro chiacchiere con gli Amici e per sentire le ultime notizie Rotariane.

- 28 OTTOBRE, mercoledì

Ore 11 allo Stendhal : CONFERENZA STAMPA per la presentazione del "CORSO DI FORMAZIONE IN ENDOSCOPIA DEL TRATTO GASTRO-INTESTINALE PER MEDICI CAMERUNENSI"

Il Rotary Club Parma in collaborazione con SNUPI, sosterrà le spese necessarie per un corso di formazione endoscopica della durata minima di 8 settimane per 3 Medici Camerunensi che lavoreranno in un centro di prima diagnosi a Limbè, nel sud del Camerun.

Tale corso, si svolgerà presso l'UOC di Gastro-enterologia diretta dal nostro socio Prof. Gian Luigi de'Angelis con la collaborazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e dell'Università di Parma.

La formazione di tali professionisti sarà data a titolo assolutamente gratuito da tutti i medici di questa Unità che in passato ha già formato altri stranieri tra cui una equipe di endoscopisti che attualmente lavora ad N'jamena, capitale del Ciad.

All'iniziativa sarà affiancata anche la possibilità di donare ai medici camerunensi 2 strumenti ricondizionati e perfettamente funzionanti con relativa sorgente di luce al loro ritorno in patria per un immediato utilizzo sui pazienti di questo paese

SEGUIRA' ore 12.45 CONVIVIALE

- 4 NOVEMBRE, mercoledì.

Ore 18 presso le MISSIONARIE DI MARIA (SAVERIANE), in Via Sidoli 70 (ampio parcheggio interno):

MESSA DI COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI ROTARIANI, celebrata da un Padre Saveriano.

Il corrisponente della Conviviale verrà versato in offerta alle Saveriane.

CURRICULUM DI CLAUDIO RINALDI

Claudio Rinaldi, quarant'anni, è fiorentino di nascita e parmigiano d'adozione. E' caporedattore della Gazzetta di Parma. Ha sognato di fare il giornalista fin da ragazzino, dopo aver scoperto Gianni Brera ed essere rimasto affascinato dalla sua prosa. Lo ha conosciuto e ne è diventato amico: gli ha reso anche un affettuoso tributo, scrivendo - con Paolo Brera, uno dei figli del Gioânn - la sua biografia, pubblicata da Selecta di Pavia nel 2001 con il titolo "Gioannfucarlo. La vita e gli scritti inediti di Gianni Brera" e poi da Boroli editore, nel 2004, con il titolo "Gioânn Brera. Vita e scritti di un Gran Lombardo".

Ha conseguito la maturità scientifica al liceo Marconi e ha cominciato, giovanissimo, le prime collaborazioni: all'inizio seguendo lo sport locale per Radio Emilia e quindi scrivendo le prime cronache di calcio dilettantistico per la "Gazzetta di Parma". Ha poi collaborato con il "Resto del Carlino" - occupandosi del Parma calcio - ed è quindi tornato alla "Gazzetta". Assunto da Baldassarre Molossi come praticante a 23 anni, è giornalista professionista dal '94. Da redattore ha sempre lavorato per la cronaca, occupandosi di "nera", giudiziaria, amministrativa e inchieste. Promosso prima vicecapocronista e poi capocronista, qualche anno fa il direttore Giuliano Molossi lo ha voluto nella direzione del giornale e lo ha nominato caporedattore. Oltre alla biografia di Gianni Brera, ha scritto contributi per vari volumi, tra i quali uno dedicato a Enzo Bearzot, in occasione dei suoi ottant'anni, e un breve saggio sulla "Gazzetta" del Cln, per un libro sulla storia di "Vento del Nord".

AUGURI DI BUON COMPLEANNO A:

-
- Luigi Benassi, Mario Bertolini, Paolo Boccucci, Michele Campari ,
Alessandro Mangia, Luciano Negri, Pierluigi Petrobelli, Claudio Rinaldi,
Cesare Salvi, Maurizio Silva, Lucia Silvagna

RICHIESTA AI SOCI

Per non dipendere eccessivamente dallo Stendhal, date le ultime vicissitudini riguardo alle proiezioni di immagini attinenti alle conviviali, chiediamo se qualcuno di voi ha un personal computer portatile e/o un proiettore che non utilizza più da dare in dotazione al Club così evitiamo di acquistarli; altrimenti procederemo all'acquisto.

***-IL ROTARY CLUB PARMA NEGLI ANNI VENTI
DEL XX SECOLO-
A cura di Vincenzo Banzola***

L'anno sociale 1928-1929 riprende il 3 luglio 1928, ancora sotto la presidenza del podestà, dott. Mario Mantovani, con una relazione e assai sconcertante del socio prof. Giovanni Razzaboni il quale parla della «chirurgia del cancro» e conclude che «l'intervento deve essere il più esattamente possibile demolitore ed il chirurgo non deve arrestarsi di fronte ai gravi pericoli che l'operazione può in queste circostanze presentare». Nonostante ciò «la stabilità della guarigione rimane dubbia». Auspica infine che «le ricerche in campo fisico e biologico valgano a liberare il chirurgo dal penoso fardello che rappresenta per lui la cura dei tumori maligni».

Il 10 luglio il prof. Gallenga parla dei musei annessi all'Università di Parma e, nella stessa seduta, l'avv. Giuseppe Melli rivolge un vivissimo ringraziamento al segretario, prof. Lasagna a cui di deve, in modo precipuo, la notevole attività del Rotary parmense. Il prof. Efisio Mameli, docente di Chimica alla Facoltà di Farmacia dell'Università di Parma, parla successivamente su «Le materie prime in Italia».

Il prof. Lasagna, nella seduta del 16 ottobre, riferisce di una sua visita al Rotary di Copenhagen durante la quale il celebre esploratore Hansen Frenken ebbe ad esprimere parole di alto elogio per il generale Nobile e per gli Italiani della spedizione polare, stigmatizzando l'indegna campagna contro di loro ed affermando che «delle gesta degli esploratori potevano essere giudici solo coloro che conoscevano le regioni polari».

Dal «Corriere Emiliano» del 21 novembre si apprende che nella riunione del giorno precedente era ospite il dott. A. Sorrentino della R. Galleria il quale tenne una comunicazione sui tre ritratti farnesiani raffiguranti Ranuccio I, Ranuccio II e Isabella d'Este, restituiti da Napoli «per merito precipuo del nostro podestà Mario Mantovani».

La riunione successiva è dedicata ad un problema sempre di attualità che, oggi, avremmo intitolato «il problema energetico e le fonti alternative», trattato dal prof. Efisio Mameli. La conclusione, oggi, può farci sorridere: la soluzione definitiva ci sarebbe venuta, secondo il relatore, dai «prodotti agricoli (alcoli, terpeni)» e dalla Chimica che con le sue meravigliose sintesi può prepararci idrocarburi sintetici dai gas naturali, che già furono incominciati a sfruttare a Larderello, dal principe Ginori Conti.

Vincenzo Banzola

IMPRESE I SOCI DEL CLUB SONO STATI OSPITI DELL'AZIENDA CONSERVIERA DI OZZANO TARO

Rodolfi illustra al Rotary i segreti del pomodoro

Visita allo stabilimento per capire come si producono i sughi e l'Ortolina

Coltura Rodolfo

Una storia lunga oltre un secolo quella della Rodolfi Marone, azienda di trasformazione del pomodoro operativa a Ozzano Taro. Dal 1956, la Rodolfi non ha mai smesso di crescere, arrivando nei giorni nostri con un fatturato di circa 82 milioni di euro, 120 dipendenti fissi e 350 stagionali. Un'azienda che, nonostante i grandi progressi della tecnica, conserva ancora i segreti "segreti" per preparare sughi e passati di qualità, segreti che sono stati svelati mercoledì sera ai soci del Rotary club di Parma, in visita allo stabilimento produttivo, accompagnati dal loro presidente Luigi Ferruzzi.

«Anche oggi continuiamo a investire nella ricerca, sul patrimonio umano e nella tecnologia», spiega Giuseppe Rodolfi, titolare dell'azienda. «La nostra filosofia sono quelle di garantire la sicurezza sul lavoro e la salute dei nostri lavoratori, attraverso corsi di formazione e il rispetto delle normative. Difendiamo la natura, rispettando l'ambiente: lo stabilimento si collega all'interno del parco forestale del Taro e dobbiamo prestare molta attenzione alle emissioni dei rifiuti e allo scarico delle acque reflue. Poi, puntiamo sulla qualità dei prodotti, attraverso la ricerca. Ora stiamo lavorando sulla produzione di biopesti, l'antibiotico presente nella buccia di pomodoro». A fianco di Giuseppe, il figlio Aldo, che segue il commercio estero: «I tre produttori principali di pomodoro sono l'Italia (35%), Cina (18%) e Italia (14%)», spiega. «Solo la nostra azienda produce circa 140 tonnellate di lavorato, utilizzando solo pomodoro Ita-



Visita alcuni momenti del «tour» nello stabilimento di Ozzano della Rodolfi effettuata dai soci del Rotary Club di Parma.

liano. Il nostro mercato principale rimane la Val Padana, dove vendiamo il 70% dei prodotti, Ortolina, Mare Alpi e Andia. All'estero vendiamo molto senza marchi (20%)».

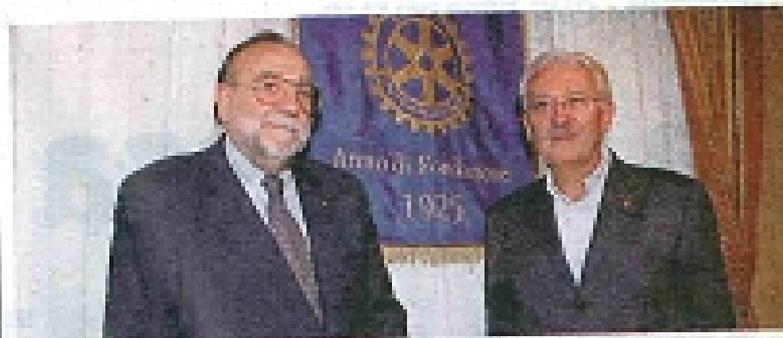
Gli ospiti sono stati poi accompagnati nello stabilimento,

per osservare da vicino come si produce un sugo Barilla, un vasetto di passata o il famoso tabacco di Ortolina. «Gli ingredienti che utilizziamo devono superare numerosi controlli», continua Aldo. «Ogni campione viene congelato e analizzato».

C'è un laboratorio chimico e microbiologico di 50 persone che controlla tutti i lavorati. Il suo ormai non è stato più le macchine a macinare pasta e soffritti per l'Ortolina - le ultime sono andate in pensione qualche anno fa -, farina che si continua a

ricepire nello stabilimento è quello di una grande cucina, dove si stanno preparando delle polifaccende a base di pomodoro. Tutto ciò che la visita non si poteva concludere che con una corvosa, ospitata nell'abitazione della nonna Rodolfi».

ROTARY L'INTERVENTO DI CESARE PICCININI



Cosiviale Un momento dell'incontro organizzato dal Rotary.

«La tutela dei minori richiede un Tribunale per la famiglia»

Il neuropsichiatra ha ribadito l'esigenza di figure professionali esperte e dedicate

Margherita Portelli

■ **Minori e giustizia.** Questo il tema dell'intervento di Cesare Piccinini, neuropsichiatra forense, intervenuto martedì, a conclusione del pranzo che ha riunito i membri del Rotary Club di Parma all'hotel Stendhal.

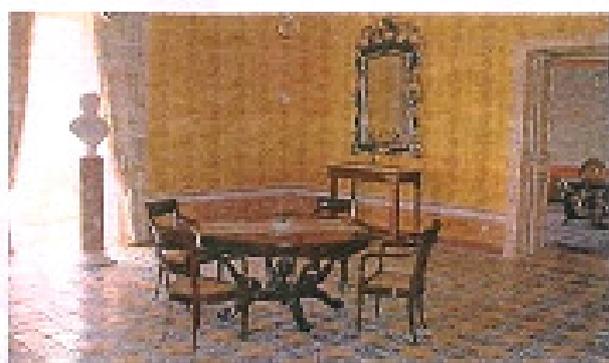
Da un lato, ha spiegato il neuropsichiatra, esiste una legislazione, quella del nostro paese, molto avanzata, attenta alla prevenzione e severa nelle condanne, dall'altro alcune lacune imperdonabili, che compromettono la validità dei ruoli dei funzionari e rendono necessaria la creazione di nuove istituzioni.

«Innanzitutto è assolutamente necessario dare vita a un tribunale della famiglia - ha spiegato Piccinini - per poter unificare i vari luoghi nei quali, ad oggi, si lavora per tutelare i minori. Posso fare un esempio concreto: un caso di affidamento per una separazione conflittuale è

discusso al Tribunale dei minori, ma se si giunge poi ad un annullamento del matrimonio, il caso è spostato ad un altro tribunale, perché l'affidamento di un figlio i cui genitori non sono coniugati non compete al tribunale dei minori. È irrazionale». Ancora più impellente l'urgenza di una definizione chiara di quelle figure professionali a supporto della magistratura nella valutazione di situazioni penali che coinvolgono i minori. In questi ambiti più che in altri il precariato e l'incompetenza possono creare disagi.

«In una struttura giudiziaria apparentemente impeccabile - ha continuato Piccinini - possiamo contare su strumenti e luoghi validi, ma non su tecnici specializzati. Non si può permettere che un assistente sociale precario, prenda in mano un caso complicato che probabilmente si protrarrà nel tempo».

Occorre quindi definire una figura formata ed esperta, in grado di seguire e tutelare i minori in quel «labirinto» giudiziario che tra figure diverse e diverse strutture spesso complica ulteriormente situazioni già difficili. ♦



Bellezza Noto, un particolare della facciata della stupenda Palazzo Nicolaci. Qui sopra, un momento della presentazione. In alto, una delle sale restaurate.

E a Noto splende Parma

Palazzo Nicolaci, arredi restaurati dall'antiquario parmigiano Maurizio Baroni. I lavori sono stati presentati al conviviale del Rotary Club Parma e Rotary Salso

di Maria Grazia Villa

Bellezza cuore parmigiano, nel petto di Palazzo Nicolaci a Noto. A impiantarla con successo, l'antiquario Maurizio Baroni: lo scorso anno ha vinto il bando di concorso pubblico indetto dalla Soprintendenza per i Beni Culturali di Siracusa, per il restauro dei 11 locali del piano nobile della celebre architettura notina. Di questa insolito e affascinante viaggio in Sicilia con i mobili al seguito, oggi apprezzabile da tutti perché l'antica residenza nobilitare, ora di proprietà della Soprintendenza e data in comodato al Comune, è stata restituita al pubblico, dopo un intervento di consolidamento strutturale e di restauro durato 18 anni, se ha parlato lo stesso Baroni all'Hotel Sirendia, nel corso dell'incontro conviviale organizzato dal Rotary Club Parma insieme al Rotary Salso. Alla serata, durante la

Conferenza
Lo storico dell'arte
Giovanni Godi ha
illustrato le peculiarità
dell'intervento

quale è stato mostrato un video sulla Val di Noto, inserita dal 2002 nella World Heritage List dell'Unesco, e una serie di diapositive sull'arredamento scelto e restaurato da Baroni, hanno partecipato anche la cantante Laura Venetianella di Montebello, capo reparto Christie's Italia per gli arredi antichi, e lo storico dell'arte parmigiano Giovanni Godi. «Noto deve la sua bellezza a un evento tragico: il terremoto che la colpì nel 1693 e che determinò la sua scenografia, ricostruzione tardo-barocca, sotto la guida del Duca di Camastra, rappresentante del vicere spagnolo», ha spiegato Baroni. «Palazzo Nicolaci è sorta nel 1760 per volontà di Giacomo Nicolaci e il progetto, espressione del barocco di primo Settecento, sarebbe attribuibile, secondo alcuni, all'architetto Nicolaci e a un suo amico siciliano e architetto: Francesco Sartore Labita». E

ancora un clima, quello del 1990, a suscitare un movimento di interesse culturale nei confronti di Noto: «Dopo il restauro della Cattedrale, conclusa nel '88 in seguito ai danni subiti, si è deciso di ripristinare anche Palazzo Nicolaci. Non solo. La Soprintendenza ha anche deciso di rendere visitabili le sale del suo piano nobile, riarendandolo». E qui entra in scena Baroni che, vinto il concorso, riesce a consegnare nei 90 giorni previsti dal bando gli arredi dei vari ambienti, dalle camere da letto al soggiorno, dalla sala da musica a quella del biliardo, ai vari salotti. «Il Salotto primo piano, già oggetto di restauro nella seconda metà dell'Ottocento, ha dettato le regole stilistiche alle quali attenere: abbiamo scelto i mobili di quel periodo storico e, laddove è stato possibile, di provenienza siciliana». ■

-----LA PAGINA DEL ROTARACT-----



Rotaract Club Parma
Distretto° 2070
www.rotaractparma.com

Gentili soci Rotariani,

prima di esporvi il nostro programma per l'annata 2009/10, ci tengo a ringraziarvi per l'interesse che avete mostrato e l'aiuto che ci avete dato in questi primi quattro anni di vita del nostro giovane club. Il vostro supporto è stato fondamentale per la buona riuscita di molti eventi, come l'assemblea distrettuale di Novembre 2008.

Il programma di quest'anno si presenta ricco di attività, incontri e grandi eventi. Sicuramente l'appuntamento di maggior rilievo è il Forum Rotary-Rotaract: "Saperi e sapori", previsto per il mese di Marzo. Organizzare una forum e quindi un'assemblea distrettuale, è molto impegnativo, richiede tempo e fondi, ma spinti dal successo ottenuto con l'assemblea distrettuale di Novembre 2008, siamo già al lavoro per poter replicare.

Altri due grandi eventi verranno organizzati durante l'anno, una cena seguita da una ballo a Natale e la ormai classica festa di inizio estate, che richiama gente da tutta Italia e ha visto negli anni presenze superiori al migliaio di persone. Questi eventi avranno lo scopo di raccogliere fondi destinati al service "Polioplus" e ad un service locale, ancora da definire.

Sempre in tema di service abbiamo deciso di renderci disponibili come volontari a Natale e Pasqua per la vendita rispettivamente delle Stelle di Natale e delle Uova pasquali da parte dell'A.I.L.

Abbiamo già stabilito quando si terranno le conviviali con relatore, per agevolarci con l'organizzazione degli eventi, e più precisamente si terranno nei mesi di Novembre, Gennaio, Aprile e Giugno. I relatori sono ancora da definire.

In fine, ogni mese si terrà un aperitivo, già pagato nella quota sociale, per agevolare i soci non residenti a Parma, questo sarà fissato nei weekend, quando si presuppone che rientrino a casa.

Concludo ringraziandovi per l'interessamento e lo spazio concesso. Di seguito troverete l'organigramma del Club.

Antonio Procopio
Presidente Rotaract Club Parma